



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 193/2022

RETTIFICA DELL'ASSEGNAZIONE DI QUOTE A TITOLO GRATUITO DI CUI ALLA DELIBERA 42/2021 PER GLI ANNI DAL 2021 AL 2025 PER L'IMPIANTO AUTORIZZATO N. 690

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione, e l'ultima sua revisione avvenuta con Direttiva 2018/410/UE e, in particolare, l'articolo 10 bis recante “*Norme comunitarie transitorie per l'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote*” e l'articolo 11 recante “*Misure nazionali di attuazione*”;

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato*” e, in particolare, l'articolo 24 recante “*Criteri generali per l'assegnazione gratuita delle quote in capo al Comitato*” e l'articolo 25 recante “*Misure nazionali di attuazione*”;

VISTO l'articolo 4, comma 8, del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto medesimo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2019, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissione ai sensi dell'art. 10 bis della Direttiva 2003/87/CE per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione del 19 dicembre 2018 concernente “*la verifica dei dati e l'accreditamento dei verificatori a norma della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio*”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1122 della Commissione del 12 marzo 2019 che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento*”

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto n. 179 del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 luglio 2016, recante il Regolamento del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, vigente nelle more dell’istituzione del Comitato di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n.47;

CONSIDERATO che l’articolo 47, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, prevede che il Comitato istituito ai sensi dell’abrogato decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, continui ad operare fino all’istituzione del Comitato di cui all’articolo 4 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 256 del 5 ottobre 2016, di nomina dei componenti del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTA la delibera del Comitato n. 143/2019 del 1° ottobre 2019 recante “*Approvazione e notifica alla Commissione Europea della Tabella Nazionale di allocazione di cui art. 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE*”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione del 12 marzo 2021 “*che determina valori riveduti dei parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita delle quote di emissioni per il periodo dal 2021 al 2025 ai sensi dell’articolo 10 bis, paragrafo 2, della direttiva 2003/87/ce del Parlamento europeo e del Consiglio*”;

VISTA la delibera del Comitato n. 42/2021 del 12 aprile 2021 recante “*Aggiornamento dalla tabella nazionale di allocazione di cui all’articolo 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE di cui alla citata delibera 143/2019*”, e il suo aggiornamento con deliberazioni n. 71/2021 del 21 giugno 2021 e n. 127/2022 del 05/07/2022;

VISTA la Decisione 2021/C 302/01 della Commissione del 29 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea il 28 luglio 2021, “*che ordina all’amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell’Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia*” relative al periodo 2021-2025;

CONSIDERATO che per l’impianto autorizzato n. 690, in sede di analisi delle comunicazioni sui livelli di attività, è emerso che i dati trasmessi dal gestore con la pratica AQP-0000008611 per la domanda di assegnazione gratuita sono risultati successivamente errati, in quanto alcune fonti di emissioni erano state attribuite a sottoimpianto “calore” pur non producendo calore misurabile ai sensi dell’articolo 2, comma 7, del Regolamento 2019/331/UE invece che essere correttamente attribuite ad un sottoimpianto “combustibile”; di conseguenza, di concerto con la Commissione Europea, si è ritenuto necessario correggere l’assegnazione iniziale per gli anni 2021-2025 per detto impianto;

VISTE le interlocuzioni intercorse nei mesi di ottobre e novembre 2022 con il gestore dell’impianto che, condivisa la situazione, ha provveduto ad emendare i dati;

VISTI i successivi dati trasmessi dal gestore dell’impianto autorizzato n. 690 con istanza AQP-0000025050 in data 21/10/2022;

CONSIDERATO che per effetto degli accertamenti di cui sopra e della successiva corretta

comunicazione dei dati avvenuta con l'istanza AQP-0000025050, sopra citata, l'impianto n. 690 ha diritto a 735 quote in più per anno nel periodo 2021-2025;

VISTE le interlocuzioni con la Commissione Europea intercorse in data 11/10/2022, 10/11/2022, 29/11/2022, 01/12/2022 in merito al caso di cui alla presente deliberazione;

Il Consiglio Direttivo, con procedura scritta del 1 dicembre 2022,

DELIBERA

Articolo 1

Rettifica dell'assegnazione gratuita per gli anni dal 2021 al 2025

1. L'assegnazione di quote a titolo gratuito per gli anni dal 2021 al 2025, contenuta nella deliberazione n. 42/2021, con riferimento al solo impianto autorizzato n. 690, è rettificata dall'assegnazione riportata in Allegato 1. E' aggiornata, di conseguenza, la Tabella nazionale di allocazione.

Articolo 2

Notifica alla Commissione Europea

1. La presente deliberazione è notificata alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 7, del Regolamento delegato (UE) n. 331/2019.
2. La pubblicazione della presente deliberazione ha valore di comunicazione al gestore interessato.
3. La presente deliberazione è pubblicata nel sito web del Ministero della Transizione Ecologica e nel sito web del Portale ETS.

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Caretoni



Allegato 1: Rettifica assegnazione di quote a titolo gratuito di cui alla deliberazione 42/2021 con riferimento all'impianto autorizzato n. 690

Aut	Identificativo del Conto (fornito dal Registro dell'Unione)	Ragione Sociale	Denominazione Impianto	2021	2022	2023	2024	2025
690	IT0000000000000457	Burgo Group S.p.A. Stabilimento di Sora	Burgo Group S.p.A.	87.679	87.679	87.679	87.679	87.679